

INTENSA ATTIVITA' DELLE RAPPRESENTATIVE «AZZURRE» OGGI LA «UNDER 21» CONTRO L'OLANDA

Oggi a Coverciano il concentramento azzurro per Dublino

L'impiego di Corso a regista angustia Valcareggi

Il C.T. vorrebbe sostituire il solo Riva con Prati
Se cambierà parere, chi sarà il sacrificato?
Spinosi e Bet: due giovani da inserire

Calcio internazionale Eliminatorie Torneo Olimpico e Coppa Europa

La settimana calcistica internazionale è imperniata su quattro incontri eliminatori del torneo olimpico e su tre partite del campionato d'Europa per nazioni. Le partite del torneo olimpico si giocheranno oggi, quelle del campionato d'Europa fra domenica e lunedì; queste ultime sono Cipro-Spagna per il gruppo quattro e RDT-Jugoslavia per il gruppo sette (in programma domenica) e Eire-Italia per il gruppo sei in programma lunedì.

Oggi si disputeranno i quattro incontri eliminatori del torneo olimpico; le quattro partite sono: Bulgaria-Gran Bretagna, Danimarca-Svizzera, Spagna-Turchia e Austria-Lussemburgo. Bulgaria-Gran Bretagna: è un incontro di ritorno, nella partita di andata gli inglesi si imposero per 1-0 e quindi parlano da più uno. La squadra britannica è composta da dilettanti veri, mentre nella squadra bulgara si troveranno giocatori di livello nazionale. Danimarca-Svizzera: la nazionale danese è composta da dilettanti veri, mentre nella squadra svedese si troveranno giocatori di livello nazionale. Spagna-Turchia: è un incontro di ritorno, nella partita di andata gli spagnoli si imposero per 1-0 e quindi parlano da più uno. La squadra spagnola è composta da dilettanti veri, mentre nella squadra turca si troveranno giocatori di livello nazionale. Austria-Lussemburgo: è un incontro di ritorno, nella partita di andata gli austriaci si imposero per 1-0 e quindi parlano da più uno. La squadra austriaca è composta da dilettanti veri, mentre nella squadra lussemburghese si troveranno giocatori di livello nazionale.

Spagna-Turchia: è veramente una partita che sfugge al pronostico perché se gli iberici chiederanno una squadra con giocatori non propriamente dilettanti, allora il risultato sarà a loro favore. Comunque, è da tenere presente che la partita si gioca in Spagna.

Danimarca-Svizzera: sorprendentemente gli elvetici si imposero per 2-1 nella partita di andata e quindi cercheranno di ottenere almeno un pareggio in quella di ritorno. L'impressione non sembra proibitiva perché se i danesi schiereranno la loro nazionale maggiore, e si tratta di veri dilettanti, gli svizzeri presenteranno una formazione di semi-professionisti. Comunque, è da tenere presente che la partita si gioca in Danimarca.

Austria-Lussemburgo: nella partita di andata vinsero i lussemburghesi per 1-0 e se il risultato debba mantenersi, allora, oggi può sembrare cosa normale visto che i lussemburghesi, dilettanti veri, sono riusciti in campionato d'Europa a perdere di misura (1-2) con la RDT che a sua volta, sia pure in una formazione leggermente incompleta, ha battuto per 4-0 i dilettanti (autentici) italiani. E' noto che i tedeschi schierano alle Olimpiadi la loro nazionale maggiore e quindi il risultato ottenuto quindi oggi o sono dei lussemburghesi dimostra la serietà della preparazione dei calciatori del piccolo granducato. Se hanno saputo resistere alla Germania, c'è da pensare che sapranno fare altrettanto con l'Austria che presenterà una formazione di semi-professionisti. Tuttavia i lussemburghesi non sono nuovi a scontri scottanti e quindi gli austriaci possono sempre sperare di capovolgere il risultato.

Per le squadre europee è questo il primo turno eliminatorio che si concluderà entro la prima quindicina di giugno. Le squadre qualificate si divideranno in quattro piccoli gruppi che disputeranno altrettanti giri eliminatori all'italiana e le quattro vincitrici si qualificheranno per il torneo finale di Monaco di Baviera.

Gli azzurri della nazionale A si troveranno oggi a Firenze in vista del confronto con l'Eire di lunedì prossimo, valido per la Coppa Europa. Naturalmente, come è nella prassi dei concentramenti azzurri, anche questo non mancherà di suscitare discussioni e di rinfacciare polemiche. In Italia, d'uso. Quando si tratta di muovere suggerimenti o critiche alle squadre di club interessanti una determinata zona di diffusione. Ma esistono, certo, certi giornali ci vanno coi piedi di piombo, quando addirittura non si preferisce «glissare», più o meno elegantemente.

Ma allorché entra in ballo la nazionale, ognuno sventola la propria formazione e pretende che sia vangelo, mentre il più delle volte è solo un pido campanilistico o la difesa cocciuta di antichi preconcetti.

Questo va detto per sgombrare il terreno dagli equivoci e per sottolineare quanto sia ingrato il compito di un commissario tecnico. Ma esistono anche precisi responsabilità di Valcareggi e del settore tecnico federale nel dare esca a simili andazzo. Non è dubbio, infatti, che l'immobilismo, la mancanza di coraggio e di idee, il voler rinunciare ad un intelligente lavoro di prospezione, siano difetti assodati, cristallizzati, quasi incancreniti nella conduzione della nazionale.

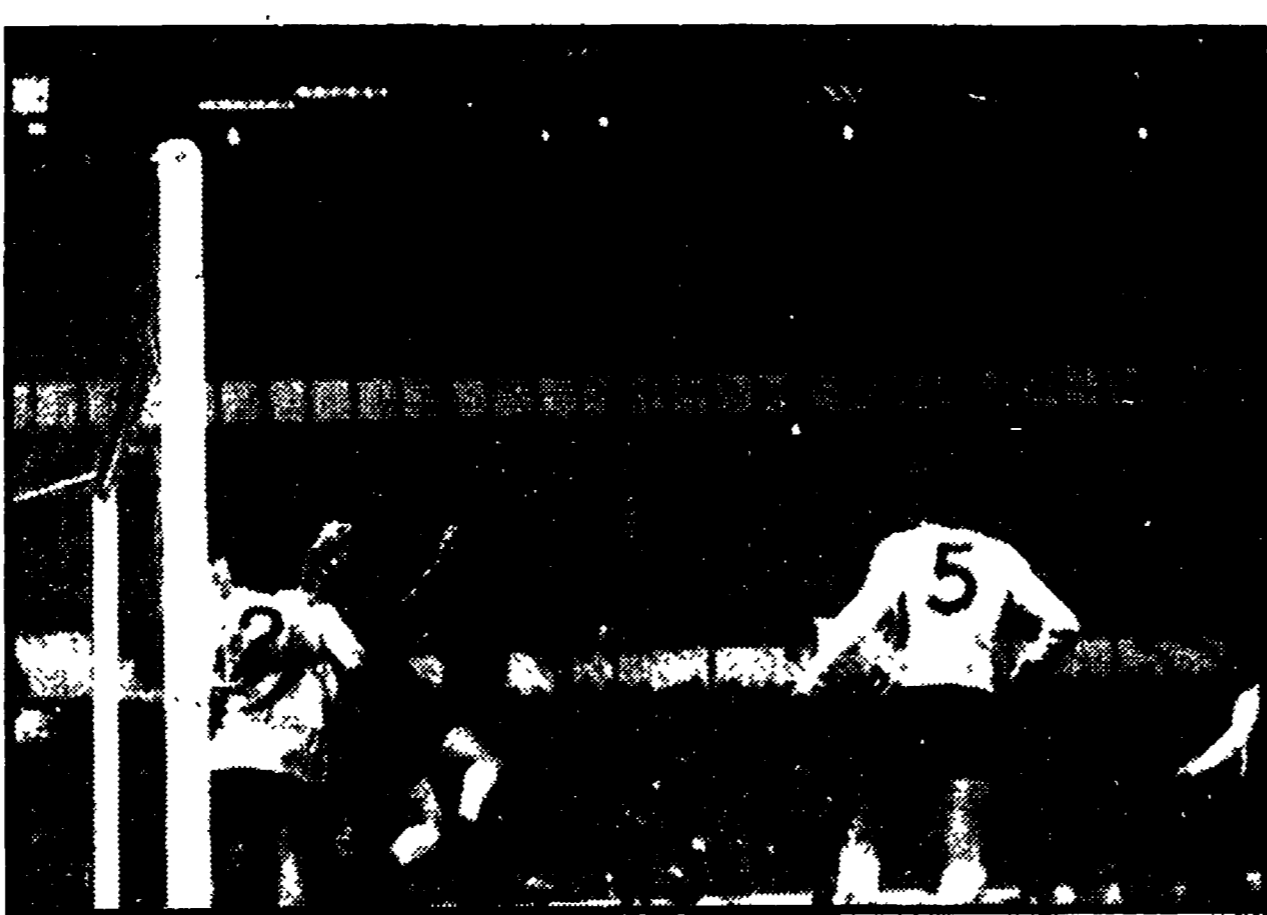
Gli esempi passati e recenti non mancano. Ma occorrono di presente, della squadra che verrà opposto all'Eire nella turbolenta Dublino. Valcareggi, sul campo, non è stato eliminato ed anche con molta facilità; gli altri tre, Panatta, Di Domenico e Maioli, hanno superato il turno.

C'è da dire però che il numero uno italiano ha giocato veramente male, denotando uno stato di forma molto approssimativo che l'ha portato ad un passo dalla sconfitta, in un incontro che dopo il primo set, sembrava dovesse vincere con irrisoria facilità.

Panatta ci sembra troppo preoccupato di vincere ad ogni costo; la grossa responsabilità di «salvatore» del tennis italiano gli ha tolto il gusto di giocare disteso e di divertirsi e, naturalmente, ciò non gli consente di esprimersi al meglio delle sue pur notevoli possibilità.

La sorpresa più gradita è venuta però da Giordano Maioli, questo autentico dilettante che ha ripreso a giocare molto bene, perlomeno in palla, sempre a posto sulle gambe, ha fatto correre per tutto il campo l'inglese Stilwell non consentendogli mai di imporre il suo gioco di attacco, vincendo l'incontro con un punteggio che non lascia adito a dubbi: 6-2, 6-4.

Anche Di Domenico si è imposto con molta sicurezza al sud africano Macmillan, che ancora una volta ha dimostrato di valere molto meno in singolare che in doppio. Oggi i Campionati entrano nel vivo, scendono in campo i dirigenti della racchetta, forse finalmente le atese del pubblico saranno ripagate.



UN GOAL... STORICO! Con questo goal segnato da Kennedy a soll' 2' dalla fine l'Arsenal ha battuto il Tottenham per 1-0 tornando a vincere il titolo di campione inglese dopo ben 17 anni! L'Arsenal, che avendo vinto nella sua storia gloriosa ben 8 titoli, è la squadra più scudettata d'Inghilterra, cercherà ora un difficile «en plein»: tenterà di vincere cioè anche la coppa d'Inghilterra nell'incontro di sabato con il Liverpool in programma a Wembley.

Agli internazionali al Foro Italico

Successi italiani ieri con Panatta Di Domenico Maioli

Seconda giornata di gare ieri sui campi del Foro Italico: ancora turno di assestamento ma particolarmente favorevole ai nostri giocatori. Su quattro tennisti italiani scesi in campo, soltanto Sergio Palmieri, opposto all'australiano Stolle, è stato eliminato ed anche con molta facilità; gli altri tre, Panatta, Di Domenico e Maioli, hanno superato il turno.

C'è da dire però che il numero uno italiano ha giocato veramente male, denotando uno stato di forma molto approssimativo che l'ha portato ad un passo dalla sconfitta, in un incontro che dopo il primo set, sembrava dovesse vincere con irrisoria facilità.

Panatta ci sembra troppo preoccupato di vincere ad ogni costo; la grossa responsabilità di «salvatore» del tennis italiano gli ha tolto il gusto di giocare disteso e di divertirsi e, naturalmente, ciò non gli consente di esprimersi al meglio delle sue pur notevoli possibilità.

La sorpresa più gradita è venuta però da Giordano Maioli, questo autentico dilettante che ha ripreso a giocare molto bene, perlomeno in palla, sempre a posto sulle gambe, ha fatto correre per tutto il campo l'inglese Stilwell non consentendogli mai di imporre il suo gioco di attacco, vincendo l'incontro con un punteggio che non lascia adito a dubbi: 6-2, 6-4.

Anche Di Domenico si è imposto con molta sicurezza al sud africano Macmillan, che ancora una volta ha dimostrato di valere molto meno in singolare che in doppio. Oggi i Campionati entrano nel vivo, scendono in campo i dirigenti della racchetta, forse finalmente le atese del pubblico saranno ripagate.

Oltre al suo gioco di attacco, vincendo l'incontro con un punteggio che non lascia adito a dubbi: 6-2, 6-4.

Il Giro di Romandia I Pettersson o Bitossi?

Nostro servizio
GINEVRA, 4.

Tutti indicano Bitossi ma non come trascurare Gosta Pettersson nel giro di Romandia che è cominciato questa sera con una breve «prologo» a cronometro e che da domani andrà in scena con due semitappe.

La corsa si concluderà nel pomeriggio con una lunga «prologo» a cronometro e che da domani andrà in scena con due semitappe.

Il campo dei partenti è folto: non più di 45-50 ma 90. Anche questa è una novità.

Insediata la commissione per lo sport come servizio sociale

Presso il ministero del Turismo e dello Spettacolo si è svolta l'annunciata riunione per la costituzione di una commissione per lo sport come servizio sociale.

Presenti il ministro Matteotti, il sottosegretario Evangelisti, l'avvocato Onesti e altri dirigenti del CONI. Carboni e Bendandi per l'ARCI, Sansò per l'ENDAS, Vignola segretario della CGIL, Ciancaglini della CISL, Guabello per l'AIOS, Nattario CSI, Montella per Libertas e Ristori per l'UISP, è stata insediata la proposta commissione con compiti non soltanto di studio ma «per operare» e pianificare a partire da proposte di modifica legislativa.

Secondo le parole del ministro Matteotti, i vari interventi hanno sottolineato la necessità di raccogliere tutti gli elaborati per un'approfondita ed opportuna rilevazione della situazione, e di imprimere alla commissione un carattere operativo a tempi brevi. Al termine è stato nominato un gruppo ristretto rappresentante le varie componenti con il compito di sottoporre alla prossima riunione plenaria concrete proposte di lavoro.

Boxe: oggi a Bari Italia-Belgio
BARI, 4.
Domani si affronteranno, sul ring di Bari, le squadre nazionali d'Italia e del Belgio, che intraprenderanno i confronti nel lontano 1923.

La prova degli azzurri attesa soprattutto in vista del retour match con la RDT in programma il 20 a Terni

Mezza Juve in «nazionale»

TRIESTE, 4
Una splendida giornata di sole caratterizza la vigilia della partita di calcio Italia-Olanda «Under 21» in programma per domani allo stadio «Grezar» di Trieste, con inizio alle 20,30.

Al diciotto selezionati, arrivati ieri sera all'Enal Hotel di Marina d'Aurisina, è stata data la sveglia di buona ora. Dopo una abbondante colazione, i calciatori, guidati da Memo Trevisan, hanno compiuto una passeggiata lungo la magnifica riviera triestina. Prima della passeggiata il medico federale, prof. Vecchiet, ha visitato accuratamente il milanese Villa ed il vicentino Damiani i quali stamani hanno accusato dolori come conseguenze delle partite di domenica scorsa.

La rappresentativa più numerosa è quella juvenina con sei elementi, i quali formeranno l'ossatura della squadra. Particolarmente felici sono Bettega e Spinosi, per la prima convocazione nella selezione di «Under 21» ed in quella dei «Moschetti». I due giocatori, subito dopo la partita di Trieste prenderanno il volo per Dublino dove la Nazionale «A» lunedì prossimo disputerà la partita contro l'Eire, valevole per il Campionato d'Europa.

Sono stati festeggiati dai compagni anche Bordon, Orioli, Cuccureddu, Landini e Cattaneo, reduci da Dresda, ove hanno giocato nella formazione che è stata sconfitta per 4-0 dai tedeschi della RDT nel primo incontro di qualificazione olimpica.

L'incontro con l'Olanda è molto difficile, a giudizio di Vicini, specialmente dopo l'esperienza di un anno e mezzo fa quando in Olanda i «Sottovento» italiani perdettero 2 a 0. «Il calcio olandese — ha detto Vicini — è in grande ascesa, ma confido molto nei nostri giovani i quali sono il serbatoio della Nazionale».

La prova di domani sarà importante anche in relazione alla partita del 20 maggio a Terni, nella rivincita contro i tedeschi della RDT, in cui gli «Under 21» olimpici potranno schierarsi nel migliore delle forme.

Nel pomeriggio la nazionale olimpica sosteneva l'annunciatogli goloppo in famiglia che doveva servire anche da provino per Villa: ma purtroppo si vedeva chiaramente che il milanista non ce la faceva a calciare e quindi Vicini decideva di lasciarlo a riposare.

Domani scatta la «corsa della pace»

I «puri» azzurri da ieri a Varsavia

Nostro servizio
VARSAVIA, 4.
Siamo giunti a Varsavia oggi pomeriggio e già si respira intensamente il clima di gara anche se la partenza della prima tappa avverrà giovedì con il «Giro di Varsavia» di 112 km.

Ancora Mancinelli in evidenza al CSIO

Con la terza vittoria personale, conseguita ieri nel premio «Conte Ranieri di Campello» a piazza di Siena, nel CSIO, categoria a barrage, Graziano Mancinelli ha dato una ulteriore conferma del proprio attuale stato di grazia che lo pone senza dubbio al vertice delle graduatorie equestri nazionali e mondiali.

Dopo Ballymore Eustace nel premio «Gen. Piero Dodi» e Bonarini nel Trofeo Olgiata, a stato ieri Fidax a portare alla vittoria Graziano, permettendogli di qualificarsi tra i tredici netti del barrage e di dominare poi con un altro spettacolare percorso netto con il tempo di 40".

Buono nel complesso è stato il comportamento degli altri italiani, presenti in tre tra i primi dieci classificati: il quarto posto è andato a Raimondo D'Inzeo su Bellevue, il quinto a Vittorio Orlandi su Fulmere Feather Duster.

In programma oggi, con inizio alle ore 14,30, il Premio C.I.G.A., categoria a tempo ed il Gran Premio Roma» a barrage.

Domani le operazioni di punzonatura e gli ultimi preliminari prima del «via» di questa affascinante e difficile corsa a tappe che vedrà i migliori dilettanti d'Europa darsi aspra battaglia per la conquista di un pizzico di gloria sportiva per se stessi e per il Paese che rappresentano.

Benvenuti: «Monzon si troverà di fronte un pugile diverso»



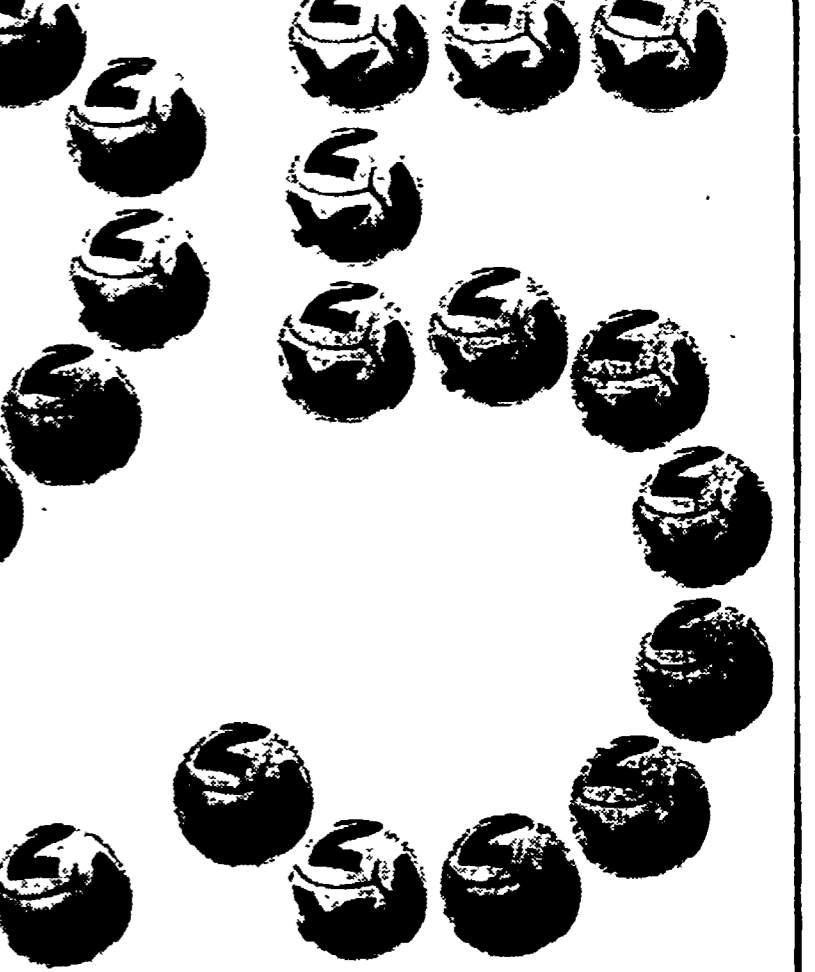
BORDIGHERA (Imperia), 4. Nel suo «quarter generale» di Bordighera, Nino Benvenuti ha proseguito la preparazione in vista dell'incontro di sabato sera a Montecarlo contro Carlos Monzon al quale cercherà di riprendere il titolo mondiale dei medi che l'argentino gli ha strappato il 7 novembre scorso a Roma. Nino Benvenuti ha compiuto in mattinata un lungo «footing» e nel pomeriggio il lavoro in palestra «ai guanti» con lo «sparring» Adinolfi, campione italiano del mediomassimo ed agli allenatori, come il pugile triestino ha ricevuto la visita del peso massimo italo-argentino «Ringo» Bonavena, che era accompagnato dalla graziosa moglie signora Dora e dal procuratore di Monzon, Tito Lectoure. Benvenuti ha scherzato a lungo con Bonavena, il quale ha fatto un completo in mattinata un lungo imbarazzo di italo-argentino. Egli ha detto: «Io sono per me il migliore e per metà argentino, quindi non posso partecipare per nessuno: debbo comportarmi allo stesso modo sia con Nino che con Carlos. Comunque, sinceramente, penso che se Nino è in buone condizioni fisiche dell'incontro lo ha incontrato Griffith nel primo e nel terzo incontro, può tornare campione del mondo».

Parlando con Bonavena, Nino ha detto che certamente era felice nel ripetere l'incontro di Roma: «Quella sera — ha detto Benvenuti — avevo già perduto la prima ripresa, eppure Monzon non ha impiegato dodici a mettermi giù».

Qualcuno gli ha fatto notare le dichiarazioni che Monzon ha rilasciato dopo l'incontro, che saranno bolle per tutti — ha risposto Benvenuti — ma vedremo alla fine che ne avrà presa di più. Stavolta Monzon si troverà di fronte un pugile diverso da quello che ha conosciuto a Roma».

Nel «clan» di Benvenuti, insomma, c'è una gran fiducia circa l'esito dell'incontro e si afferma che la sera del 7 novembre scorso Monzon trovò una serata particolarmente felice, mentre Benvenuti era nella peggiore delle sue carriere. Il fatto non si può ripetere.

Nella foto: BENvenuti.



ANNI DI SUCCESSI

1946 1971

390 MILIARDI DI MONTEPRANZI DESTINATI A 10 MILIONI DI VINCITORI IN COI 52.000 ULTRAMILIONARI

SERIE A O SERIE B
OGNI DOMENICA È MILONARIA CON IL Totocalcio